

stione loro con questo riordinamento, mentre hanno lasciato insolute le altre questioni in riguardo appunto alla legge Bertolini sui bacini montani, al vincolo forestale e all'economia montana in genere.

ROMANIN-JACUR, *presidente della Commissione*. Verranno fra due o tre giorni.

BELTRAMI. Quando verranno, mi dichiarerò sodisfatto.

ROMANIN-JACUR, *presidente della Commissione*. Abbiamo modificato e migliorato il disegno di legge nel senso da lei desiderato.

BELTRAMI. Ringrazio e sono lietissimo di aver dato occasione a queste dichiarazioni. Tanto l'onorevole ministro, quanto l'onorevole relatore hanno dichiarato che la legge presente non è che un avviamento a risolvere la questione forestale, e che ad essa seguiranno tosto altri provvedimenti. In occasione di essi mi riservo di trattare le altre questioni di carattere economico e sociale, che riguardano il problema forestale. Momentaneamente mi tengo pago delle dichiarazioni udite, e vedrò se i fatti corrispondono alle promesse. (*Bene!*)

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. La prima cura nostra, quando ci siamo occupati di questa ardua questione, fu di considerarla da tutti gli aspetti tecnici. Abbiamo domandato che la legge sul demanio forestale fosse inviata (e la Camera lo consentì) a quella stessa Commissione che esaminava il disegno di legge sui bacini montani; avevamo la coscienza della forte unità che doveva reggere tutta questa materia. E appena la legge sul demanio forestale sarà approvata dalla Camera, il relatore dell'altra legge avrà certamente pronto il suo lavoro. Noi consideriamo questo disegno di legge come il primo capitolo della trattazione.

Quanto al dubbio che l'onorevole Beltrami ha, che noi abbiamo sequestrato la estrema sinistra con disegni di legge allettatori e che indugiamo a portare in discussione (accennava, fra questi, al disegno di legge sulla banca del lavoro), io gli do la consolante notizia che la relazione sul disegno di legge concernente la banca del lavoro sarà pronta per venerdì o sabato, e che nella settimana entrante potrà essere esaminato e, spero, votato dalla Camera. E allora (non credo che egli mi abbia mai

dato un voto politico) spero che voterà anche lui pel disegno di legge sulla banca del lavoro.

A ogni modo io lo libero con la mia sollecitudine dall'affanno che noi sequestriamo con questi disegni di legge l'estrema sinistra. (*ilarità — Approvazioni*).

ROMANIN-JACUR, *presidente della Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANIN-JACUR, *presidente della Commissione*. Debbo spiegare all'onorevole Beltrami che la Commissione, che doveva riferire sul disegno di legge dei bacini montani, ha ritardato la presentazione della sua relazione perchè voleva che fosse ripresentato il disegno di legge riguardante le opere da farsi nei bacini montani, che non avevano attinenza con le opere mantenute dallo Stato; disegno di legge che nella precedente legislatura era stato presentato dall'onorevole Cocco-Ortu e che aveva avuto per relatore l'onorevole Calissano.

Questo disegno di legge non era stato ripresentato; ed allora la Commissione ha insistito perchè esso fosse compenetrato in quello sui bacini montani, ed aveva anche preparato uno schema di disegno di legge in questo senso rimettendolo al Governo perchè lo accettasse.

L'onorevole Cocco-Ortu si riservò di fare un tutto sia per il demanio forestale, sia per questo disegno di legge. E la Commissione, precisamente perchè il problema non venisse incompleto alla Camera, aspettò che l'onorevole Cocco-Ortu lo presentasse. Il disegno di legge era pronto, quando avvenne la crisi ministeriale. E, venuti al potere gli onorevoli ministri Luzzatti e Rubini, la Commissione, d'accordo con essi, ottenne che nel disegno di legge sui bacini montani fosse compenetrato quel tale disegno di legge, che chiamerò Calissano, e che figurava primo e che provvede ai bacini per cui non ci sono le opere dello Stato, e questo, del demanio forestale, che stiamo discutendo.

Quindi, dirò così, tre disegni di legge sono già pronti; quello per il demanio forestale, quello dei bacini montani dell'onorevole Bertolini, e quello pure per i bacini montani dell'onorevole Cocco-Ortu. La relazione per questi due ultimi, riuniti in un solo disegno, verrà presentata alla Camera, fra due o tre giorni.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ed abbiamo anche con-